

*LUCE DI PERDONO*



La Riconciliazione

 Il sentiero della

# MISERICORDIA


*Abbiamo percorso insieme il lungo sentiero della Quaresima e, tappa dopo tappa, siamo stati illuminati dalla presenza tenera e accogliente di Gesù.*

*Lui stesso un giorno raccontò questa meravigliosa Parabola per invitarci ad **abbandonare il sentiero delle tenebre e seguire la scia di luce** che porta al Padre infinitamente buono.*

*Riviviamola insieme questa avventura!*

*I personaggi sono inventati, ma in essi si riflettono delle persone e degli atteggiamenti molto reali: siamo proprio noi.*

*Ci conforta, però, la certezza che il Padre misericordioso sia sempre lo stesso, con quel pensiero rivolto a chi ha sbagliato e uno sguardo dolce e rassicurante.*



Disse ancora: «Un uomo aveva due figli.  
Il più giovane disse al padre: Padre, dammi  
la parte del patrimonio che mi spetta.  
E il padre divise in parti uguali i soldi.  
Dopo non molti giorni, il figlio più giovane,  
raccolte le sue cose, partì per un paese lontano  
e là sprecò tutti i soldi in capricci e divertimenti.

*Luca 15, 11-13*

Il peccato...

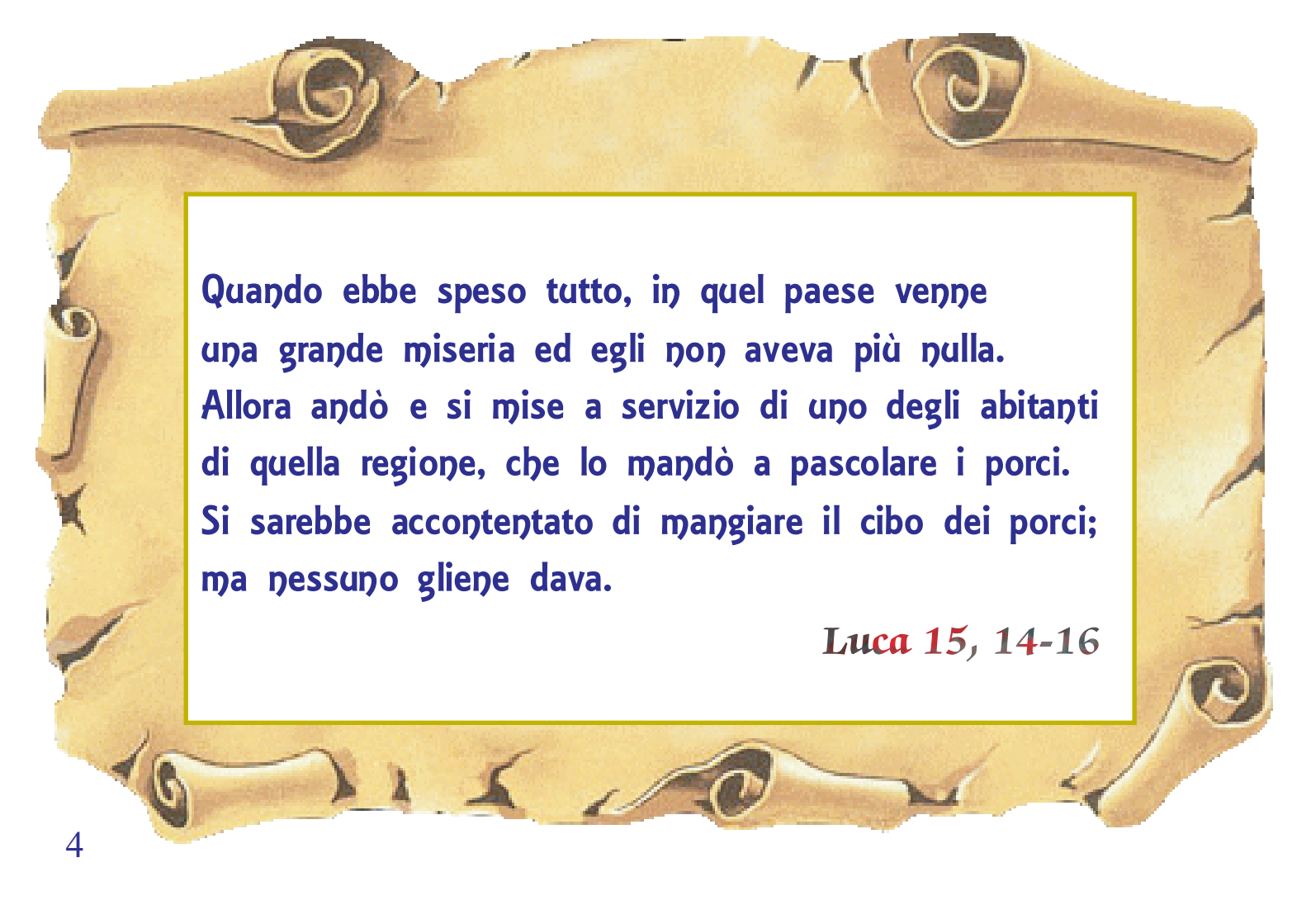
# UN GRANDE ABBAGLIO

*Quanta voglia di partire e quanta attesa di felicità il ragazzo della parabola nutriva nel cuore. Pensava di trovare la “luce” lontano dalle mura di quella sua casa in cui si sentiva prigioniero.*

*Difficilmente vogliamo scegliere il male, eppure tante volte lo facciamo proprio perché i nostri capricci brillano così tanto da oscurare lo sguardo della coscienza.*

*Dopo l'abbaglio del momento, ci resta solo la tristezza del buio e proviamo tanto rimorso.*



A scroll with a white rectangular frame containing text. The scroll is yellowish-brown with dark brown scroll edges and is set against a white background.

Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande miseria ed egli non aveva più nulla. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò a pascolare i porci. Si sarebbe accontentato di mangiare il cibo dei porci; ma nessuno gliene dava.

*Luca 15, 14-16*



*Qui ben lo sa...*

**TENTAR PUO' NUOCERE**

*Ed eccolo il nostro diavoletto, che spunta fuori ad ogni occasione per convincerti a seguire la strada del peccato: appare sempre più larga e comoda.*

*Sei così abbagliato da non vedere che ti porta a sbattere il naso o a ferire qualcuno con le conseguenze delle tue azioni cattive e sbagliate.*

**Lo senti come parla carino?!**

- Non ti complicare la vita; scegli la strada più comoda.*
- Guardati attorno e “se così fan tutti”, fallo anche tu, specialmente quando costa sacrificio seguire la voce della tua coscienza o di chi pensa al tuo bene.*
- Tu pensa a soddisfare i capricci del momento e lascia che Dio pensi al futuro.*

La tua difesa...

# COSCIENZA

E' meglio vederci chiaro

*La coscienza è come un computer: la capacità di distinguere il bene dal male dipenderà dalla ricchezza dei dati che tu stesso vi hai inserito. Diversamente si comporta come una scatola vuota, che spesso si limita a riprodurre l'eco dei modi di pensare e di agire che vanno maggiormente di moda.*

**“Solo chi fa il bene è contento,  
gli altri... si accontentano!”**



# Gli INPUT della coscienza

> Capacità di riflettere, con uno sguardo al passato (*autocritica*) ed uno al futuro (*obiettivi da raggiungere nella conquista del bene*).



> Confronto con la Parola di Dio:  
- *Comandamenti*  
- *Indicazioni di Gesù sull'amore di Dio e del prossimo*  
- *Strada delle Beatitudini.*

> Docilità di fronte ai consigli e osservazioni dei genitori ed educatori.



# La legge del “rimbalzo”



*Te lo immagini Gesù come allenatore?  
In uno stadio forse no, ma nella vita sì.  
Un buon allenatore invita sempre la squadra  
a giocare d'anticipo proprio perché sa che  
“la miglior difesa è l'attacco”.*

**“Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro  
che è nei cieli”**

*Sono parole di Gesù, che ben ci conosce e quindi  
sa anche che non diventeremo mai come Dio.  
Lui, però, sa anche che il modo migliore per stare  
lontano dal male è quello di scegliere il bene:  
puntare in alto e far rimbalzare di entusiasmo  
il nostro cuore e la nostra volontà.  
E la traiettoria che, giorno per giorno, ci eleva  
verso il cielo: la via che porta a Dio e ci carica  
di tanta felicità (Beatitudine)*



Allora rientrò in se stesso e disse:  
Quanti servitori in casa di mio padre hanno pane  
in abbondanza e io qui muoio di fame!  
Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò:  
Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te;  
non sono più degno di esser chiamato tuo figlio.  
Trattami come uno dei tuoi servitori.  
Partì e si incamminò verso suo padre.

*Luca 15, 17-20*

Finalmente qualche...

# BAGLIORE DI SPERANZA



**C'è un rimedio decisivo  
per ogni colpa: ammetterla.**

*Quando ci rendiamo conto di avere sbagliato e siamo anche pronti ad ammettere i nostri peccati, già ci sentiamo un po' sollevati.*

*Si tratta di piccoli "bagliori" che sorgono dalla coscienza e sono rivolti verso la misericordia di Dio.*

*Essi diventeranno tanto più luminosi quanto più vivo è rimasto il ricordo del suo amore di Padre.*

*Per noi già si tratta di un grande passo, che però non riporta da solo la luce. 10*

# *dalle* **ZONE D'OMBRA** **al BUIO PESTO**

Non è necessario essere dei geni per capire che i peccati non sono tutti uguali e questo non solo per la diversità degli errori commessi, ma anche per la loro gravità.

## Le “Zone d'ombra”

*A ben pensarci, se siamo sinceri con noi stessi, ci rendiamo conto che diventa molto difficile passare anche un solo giorno senza commettere qualche peccato.*

*Non per questo, però, dobbiamo confessarci 7 volte alla settimana! Spesso si tratta di peccati meno gravi (**veniali**) oppure di “omissioni”. Per “omissione” si intende ogni volta che ci lasciamo sfuggire un'occasione per compiere il bene, anche se sarebbe opportuno farlo.*

*Il peccato veniale non provoca un vero e proprio black-out nell'anima, ma, come avviene in natura, tante zone d'ombra possono ostacolare i raggi del sole, impedendo la crescita dei fiori e delle piante.*

*Tanti peccati veniali ci rendono insensibili di fronte al bene e "raffreddano" i nostri rapporti di amicizia con Dio, causando a lungo andare lo stesso effetto di un peccato grave.*

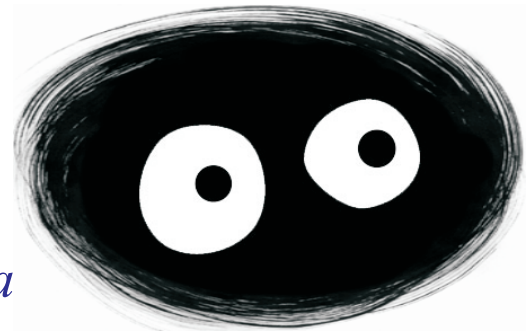
## **Buio pesto!**

*Proprio così.*

*Un peccato grave (mortale) stacca il nostro cuore dall'amore di Dio, la fonte stessa della vita dell'anima.*

*In questo modo ci sentiamo completamente al buio: proprio come il ragazzo della parabola, una volta lontano da casa.*

*Tieni presente che la gravità del peccato non dipende solo dall'azione compiuta, ma anche dalla malizia con cui si agisce e dai danni (materiali o spirituali) provocati sugli altri o su noi stessi.*



# Riconciliazione

## LUMINOSA INVENZIONE

**Non piace a nessuno restare al buio e questo anche Gesù lo aveva capito. Ci ha lasciato un Sacramento infallibile per riportare luce e gioia nella nostra anima: la Riconciliazione.**

### Riattivare il contatto



*Non siamo solo noi a chiedere perdono: Dio ci tende la mano e ci riconduce a sé.*

*I peccati vengono da lui eliminati e rinasce una piena comunione di amore: è un “**miracolo**” che solo questo Sacramento può fare.*

*Ecco perché **non basta un semplice esame di coscienza**, anche se sincero e magari ricco di propositi.*

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato tanto peccato; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Portate qui il vestito più bello, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.

*Luca 15, 20-24*



# Una cascata di luce

*Il ragazzo della parabola si preoccupava unicamente di trovare le scuse per farsi riaprire le porte di casa e invece... si è trovato davanti alle **BRACCIA APERTE** del padre!*

*Quando ti accosti alla Confessione, **Dio ti accoglie a braccia aperte**, anzi ti mette a disposizione tanta **energia spirituale** (vestito bello) che ti carica di gioia e così puoi ripartire con nuovo slancio e desiderio di compiere il bene.*

*Anche questo è un frutto della Riconciliazione e si chiama “**GRAZIA**”.*

*Si dice che Dio tiene ogni persona per un filo.*

*Ebbene, quando uno commette un errore, un peccato, il filo si spezza.*

*Allora Dio riannoda il filo.*

*In questo modo va a finire che più uno si allontana, più Dio se lo avvicina.*

*Fino ad arrivare a baciarsi.*







# Piccoli dubbi da “chiarire”



## **Atto penitenziale della Messa e Confessione**

*Hanno lo stesso effetto? Uno vale l'altro?*

*Assolutamente no!*

*Con l'Atto penitenziale chiediamo semplicemente scusa e, se siamo sinceri, è già tanto; ma nel Sacramento della Confessione riceviamo il suo perdono ed i nostri peccati vengono cancellati: questo rappresenta proprio il massimo della sua amicizia!*

## **Confessione e Comunione**

**“Posso fare la Comunione anche se non mi sono confessato prima?”**

*Non esiste un'unica risposta poiché le situazioni sono diverse.*

**Chi non si confessa mai, non dovrebbe neppure fare la Comunione,** a meno che sia convinto di non commettere peccati, ma in questo caso compie un peccato gravissimo: superbia e ignoranza di fronte alla Parola di Dio.

**Accostarsi alla Comunione quando si hanno dei peccati gravi significa “profanare” addirittura il “Corpo di Cristo” e questo è un grande peccato (si chiama “Sacrilegio”).**

*Per le solite piccole mancanze basta l'Atto penitenziale (Confesso a Dio onnipotente...), purché esso sia fatto con convinzione e sentimento.*

*Per i peccati più gravi (mortalì) è necessario confessarsi: prima di accogliere Gesù nel cuore dobbiamo sentirci riconciliati con Lui.*



## Ogni quanto confessarsi?

*Anche qui non ci può essere un'unica risposta.*



*Visto che dei peccati ne facciamo sempre e, considerando le omissioni, anche tanti, sarebbe opportuno confessarsi almeno una volta al mese.*

*Quando poi ci accorgiamo di aver commesso dei peccati gravi o di aver creato troppe “zone d'ombra” (veniali) allora la Confessione diventa l'unico e il miglior rimedio.*

## Un segreto senza eccezioni

*Tutto quello che viene detto in Confessione deve restare **assolutamente segreto** e il sacerdote non potrà mai rivelarlo ad altri.*

***Non esistono eccezioni!!!***

*Questi sono i motivi principali che stanno alla base di tale obbligo:*

- quello che dici al sacerdote non lo dici a lui personalmente, ma a Gesù per mezzo di lui.*
- Il sacerdote raccoglie le tue confidenze e ha il dovere di garantire la segretezza; è come se gli affidassi una parte intima del tuo cuore.*

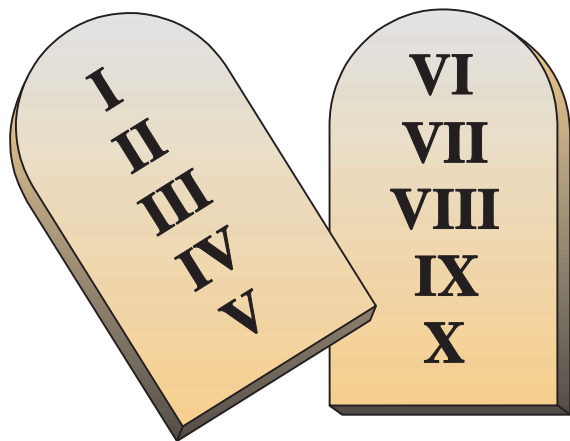
# GIOIA DI PERDONO



*Anche se ogni sera sei abituato a fare l'esame di coscienza, la sera precedente il tuo incontro con Gesù nel Sacramento della Riconciliazione dedica qualche minuto in più per prepararti a questo grande momento.*

*La tua preoccupazione non sia solo rivolta all'elenco dei peccati quanto piuttosto al pentimento per esserti allontanato da Lui ed al grande desiderio di ricevere la gioia del suo perdono.*

# Esame di coscienza



 **CODICE ROSSO**

Signore, tu mi ami infinitamente,  
tu conosci e vuoi il mio vero bene.  
I Comandamenti, mio Dio,  
sono le tue dieci parole di amore.  
Con essi, Signore, tu mi indichi  
la via della vita e della gioia.  
Tu mi dici:

*Io sono il Signore tuo Dio.*

- 1- Non avrai altro Dio fuori di me.*
- 2- Non nominare il nome di Dio invano.*
- 3- Ricordati di santificare le feste.*
- 4- Onora tuo padre e tua madre.*
- 5. Non uccidere.*
- 6- Non commettere atti impuri*
- 7- Non rubare.*
- 8- Non dire falsa testimonianza.*
- 9- Non desiderare la donna d'altri.*
- 10- Non desiderare la roba d'altri.*

# Io sono il Signore Dio tuo!

- . Quante volte mi sono ricordato di Lui?  
L'ho ringraziato per i doni della vita?
- . Mi sforzo di scorgere il suo volto negli altri?
- . Dedico sufficiente tempo alla preghiera?
- ◆ Ho bestemmiato?
- ◆ Ho partecipato alla Santa messa festiva?  
In che modo sono stato in chiesa?
- . Con che atteggiamento e preparazione interiore sono andato a ricevere la Comunione?
- ◆ Mi rendo conto che se la ricevo, senza prima liberarmi dei peccati, manco di rispetto a Gesù e commetto un peccato maggiore?

# Abbi rispetto e amore per i genitori!

- . Quanta importanza ho attribuito ai loro consigli?
- ◆ Mi sono ricordato di ringraziarli?
- . Ho cercato di alleviare le fatiche della mamma, lasciando la casa in ordine?
- ◆ Ho la brutta abitudine di sbuffare di fronte alle osservazioni o richieste di collaborazione?
- . Come ho trattato il fratello o la sorella?
- . Ho cercato di evitare inutili litigi e battibecchi?
- . Che tipo di aiuto offro in famiglia?
- . Mi ricordo di pregare anche per papà e mamma?

# La vita è un dono

- ◆ Come sfrutto le qualità ricevute da Dio?
  - . Quale riguardo ho per la mia salute?  
Ringrazio il Signore per questo grande tesoro?
  - . Ho sempre rispettato chi mi stava accanto?
- ◆ Ho reso la vita difficile a qualcuno (*prese in giro, dispetti...*)?
  - . So accorgermi di chi è triste, cerco di aiutarlo?
  - . Conosco qualche malato o anziano solo?  
Cosa posso fare per loro?
- ◆ Cerco di non sprecare il cibo?  
Cosa faccio per venire incontro a chi soffre la fame o la povertà?



# Donami, Signore, un cuore puro!

- ◆ Sono abituato a pensare male degli altri?
- ◆ Nutro qualche sentimento di rancore, odio o vendetta?
  - . Ho rispetto per il mio corpo?
  - . Sono stato capace di cambiare canale di fronte a scene o immagini poco pulite?
  - . So scorgere le meraviglie che Dio ha creato in me?
  - . Il mio linguaggio è sempre corretto e pulito?

# Cercate la giustizia e l'onestà!

- . Che tipo di impegno dimostro a scuola?
- ◆ Sono abituato a copiare o farmi suggerire, appropriandomi ingiustamente di un voto non meritato?
- ◆ Ho rubato?
- . Sono stato sincero con tutti?
- . Ho avuto il coraggio di difendere la verità?
- ◆ Ho il coraggio di dire la verità, anche quando non è gradita agli amici?
- . Cerco di fare le osservazioni con la dovuta carità e delicatezza?

# Beati i poveri in spirito

- . So accontentarmi di quanto mi viene dato?
- ◆ Mi mostro sensibile e solidale verso chi vive nei Paesi sottosviluppati e soffre la miseria?
- ◆ Ho trattato male le cose mie e degli altri?
- . Sono invidioso di quello che hanno gli altri?
- ◆ Spreco i soldi in cose inutili?
- . Cerco di essere semplice nei vestiti senza lasciarmi condizionare dalla moda del momento?
- . So rinunciare con generosità ad alcune mie cose per rendere felici gli altri?



## 1- L'accoglienza

Dopo che ti sei preparato con l'esame di coscienza e la preghiera, ti presenti al sacerdote.

Egli ti accoglie a nome di Cristo e della Chiesa. Ricordati che stai compiendo un atto di fede, un incontro con l'amore di Dio che perdona.

## 2- La Confessione dei peccati

Dichiara il tempo trascorso dall'ultima Confessione.

Poi confessa con sincerità e umiltà le tue colpe.

Ascolta con fede i consigli che il sacerdote pronuncia a nome di Cristo e della Chiesa.

## 3- Il tuo pentimento

Senza pentimento sincero non c'è perdono; non si tratta di un ricatto quanto piuttosto di un grande rispetto e sensibilità di fronte alla libertà di ciascuno: la porta del tuo cuore si apre solo dal di dentro!

# **VENGO A TE, GESU'**

**Sono tanto giovane, Signore,  
ma non sempre tutto mi va bene.  
Non sempre, o Dio della mia vita,  
sono buono come tu mi vuoi.**

**Non sempre mi ricordo di pregare,  
né ti ringrazio dei tuoi doni.  
A volte non sono sincero e generoso  
con i genitori e con gli amici.**

**Allora, Signore, abbasso gli occhi:  
tu non approvi chi fa il male.  
Ma so che mi vuoi bene e mi perdoni:  
accogliami nella casa del tuo cuore..**



**Io vengo a te per chiederti perdono:  
nel tuo amore, cancella i miei peccati.  
Crea in me, Signore, un cuore puro  
e la decisione di essere buono.**

**Fammi capire ciò che tu vuoi da me.  
io lo farò, Signore, Dio della mia vita.  
Ti prego, mio Dio, donami la forza  
per camminare sulla via che porta a te.**